



Roma, 8 agosto 2022

Al Ministero della Cultura

DG Organizzazione
Dr.ssa Marina Giuseppone

Segretariato Generale
Dr. Salvo Nastasi

Gabinetto del Ministro
Dr.ssa Annalisa Cipollone

Oggetto: Circolare 197 del 5 agosto 2022 – Sospensione erogazione buono pasto in prestazioni di lavoro agile con decorrenza 10 maggio 2022.

Le scriventi OO.SS., pur prendendo atto di quanto evidenziato nella Circolare di cui all'oggetto, non possono esimersi dal rappresentare quanto segue:

- L'entrata in vigore del nuovo CCNL disciplina il lavoro da remoto sia per quel che riguarda la fruizione degli istituti contrattuali connessi alle varie forme di prestazione lavorative previste che in relazione alle prerogative sindacali sulla materia. Spiace rilevare che l'applicazione del nuovo CCNL riguarda esclusivamente decisioni unilaterali di codesta Amministrazione e che il confronto previsto sulla regolamentazione del lavoro da remoto si è interrotto per effetto dell'emanazione di Circolari a firma del Segretario Generale che hanno determinato solo le modalità del ricorso al lavoro agile. Senza tenere in nessun conto le reiterate richieste di queste parti sindacali di sospendere gli effetti di dette Circolari nelle more degli esiti del confronto sulla regolamentazione complessiva del lavoro da remoto. È appena il caso di aggiungere che detto comportamento è uno dei motivi della proclamazione dello stato di agitazione nazionale dei lavoratori del MIC, tuttora in corso, con richieste di incontro al Ministro, allo stato del tutto ignorate. Inoltre occorre sottolineare che gli accordi in essere sulla materia determinano i loro effetti fino alla stipula di accordi successivi e anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del CCNL in materia di Confronto;
- Relativamente al merito della Circolare si esprimono forti perplessità in relazione alla decisione di determinare un effetto retroattivo alle disposizioni ivi contenute. Questo determina in sostanza una decisione di restituzione dei buoni pasto erogati nel periodo 10 maggio - 5 agosto 2022, con ricadute evidentemente negative sui lavoratori, che ritenevano di beneficiare di detto riconoscimento sulla base degli accordi sindacali pregressi con codesta Amministrazione. Anche perché siamo in gran parte in presenza di accordi individuali stipulati con la previsione del riconoscimento del buono pasto. Ciò stante si chiede rivedere ed eliminare quantomeno gli effetti retroattivi della decisione, anche per evitare l'insorgenza di contenziosi nei territori;
- Appare inoltre necessario un approfondimento sulle modalità con le quali si è articolata la prestazione lavorativa, essendo in gran parte dei casi la stessa assimilabile al lavoro da remoto, ad esempio nella definizione degli orari di lavoro coincidenti con l'orario ordinario di lavoro ai sensi di quanto previsto dall'art.41, comma 3, del CCNL. Su quanto sopra appare opportuna la convocazione di una apposita riunione del tavolo nazionale

Infine le scriventi OO.SS. ribadiscono quanto già evidenziato nelle note indirizzate al sig. Ministro relativamente all'indizione dello stato di agitazione nazionale, reiterando la richiesta di incontro urgente con all'ordine del giorno i temi alla base della vertenza nazionale. In caso di perdurante

mancato riscontro, alla ripresa dopo le ferie estive si avvieranno le procedure di proclamazione dello sciopero generale nazionale dei lavoratori del MIC previste dalla normativa vigente. Nel rimanere in attesa di formale riscontro si porgono distinti saluti.

FP CGIL

Claudio Meloni

CISL FP

Giuseppe Nolè
Valentina Di Stefano

UIL PA

Federico Trastulli